

DECRETO

N. 216 del 10 Ottobre 2022

OGGETTO: POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3)
“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”
“Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti”

Scorrimento graduatoria aggiornata approvata con Decreto AU n. 154 del 28/06/2022

Elenco approvazione varianti

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e ammesse e non finanziate - LdA 3.1.1 sub – azione 3.1.1a3) di cui all'Allegato A)
- Elenco delle varianti- LdA 3.1.1 sub – azione 3.1.1a3) di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 340/2021, e ss.mm.ii., di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2021, e, in particolare, l'attività 30 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per il bando di cui all'Azione Por 3.1.1 a3 - "Assistenza tecnica Azione Por 3.1.1 a3 a Interventi TF Covid-19" "Fondo investimenti fondo perduto";

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016, modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017 e con atto sottoscritto il 11/01/2021;

Dato atto che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 181 del 29/07/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014-2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITÀ ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui proposta è stata adottata con

propria deliberazione n.1023 del 18 novembre 2014 e la cui vigente versione 6 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 contiene già una prima risposta del Programma all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio-economiche legate alla diffusione dell'epidemia;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la DGR 855 del 9/07/2020 con la quale si approva l' "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 5, approvato con Delibera di Giunta n. 707 del 15 giugno 2020;

Ritenuto opportuno, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR 855 del 9/07/2020 ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, procedere ad una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, che preveda l'introduzione di una nuova sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19", alla quale assegnare una dotazione di Euro 130 Mln a valere sull'ammontare di Euro 141Mln previsto dall'accordo approvato con DGR n. 855 del 9/07/2020

Ritenuto altresì, in considerazione dei forti impatti negativi sul sistema economico toscano prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, anticipare l'attuazione delle misure inserite nella riprogrammazione del POR Toscana attualmente in corso, ai sensi della citata DGR n. 855/2020, e pertanto di attivare il bando "Fondo investimenti Toscana", a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3)

Preso atto che il Consiglio regionale nella seduta del 30 luglio 2020 ha approvato la legge di assestamento e seconda variazione al bilancio di previsione 2020 stanziando risorse regionali aggiuntive anche per il finanziamento in anticipazione della misura 3.1.1 a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19" del POR FESR 2014/2020 conseguente alla riprogrammazione avviata con la DGR 855/2020 per un importo di euro 7.093.243,00 sul bilancio di previsione 2020;

Dato atto che tali risorse saranno integrate fino alla concorrenza dell'importo di 115 mln di euro a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea ed a valere sulle risorse assegnate alla nuova sub-azione 3.1.1a3

Visto Decreto n. 14508 del 17/09/2020 con oggetto "POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti";

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 14508 del 17/09/2020 ha impegnato € 7.093.243,00 di cui € 4.965.270,10 sul Settore manifatturiero e € 2.127.972,90 sul Settore Turismo e Commercio e che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020 le necessarie risorse;
- ai sensi della DGR 1153/2020 il bando Fondo investimenti Toscana delle imprese viene attivato in anticipazione della rimodulazione del POR FESR 2014-2020, rientra nelle categorie di operazioni previste dall'Asse 3 del POR FESR Toscana 2014 2020, rispetta le condizioni previste dalla

regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile, e a seguito dell'approvazione da parte della CE della modifica, è previsto un incremento della dotazione finanziaria per complessivi 115 mln di euro;

- che con deliberazione n. 1206/2020 la Giunta regionale ha preso atto della nuova versione del POR FESR2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 del 25/08/2020 che contiene la rimodulazione di cui alla DGR 1153/2020;
- che con deliberazione n. 1267 del 15/09/2020 la Giunta regionale ha approvato la versione 6 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR 2014-2020;
- che come previsto dalla DGR 1153/2020, con D.D. n. 17945 del 6/11/2020 per complessivi euro 107.906.757,00 è stato integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 21468 del 15/12/2020 per complessivi euro 1.091.655,01 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 21785 del 31/12/2020 per complessivi euro 1.368.094,59 è stato ulteriormente integrato il fondo istituito presso Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione del bando;
- con D.D. n. 3281 del 03/03/2021, ai sensi della DGR n. 110 del 15/02/2021, è stato disposto di utilizzare le economie che residuano a seguito del completo finanziamento delle imprese ammesse relativamente al settore turismo, commercio, terziario e altro, per finanziare i progetti ammessi e non finanziati per carenza di risorse sul settore Manifatturiero. Le economie ammontano a € 2.363.694,10;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 880.198,81 per economie di gestione di cui ai Decreti dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A n. 152 del 25/05/2021, n.197 14/07/2021, n. 237 del 17/09/2021, n. 256 05/10/2021, n. 294 del 23/11/2021, n. 04 del 07/01/2022, n. 26 del 07/02/2022, n. 46 del 22/02/2022;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 898.783,23 per economie da revoche di cui ai Decreti Dirigenziali n. 14233 del 12/08/2021, n. 18485 del 22/10/2021, n. 21293 del 26/11/2021, n. 1740 del 04/02/2022, n. 3164 del 24/02/2022;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 906.567,27 per economie da revoche di cui ai Decreti Dirigenziali n. 4654 del 15/03/2022, n. 6723 del 11/04/2022, n. 11845 del 10/06/2022 e n. 13000 del 10/06/2022;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 388.624,01 per economie di gestione di cui al Decreti dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A n. 87 del 01/04/2022, n. 107 del 26/04/2022, n. 129 del 18/05/2022, n. 134 del 24/05/2022 e n. 153 del 28/06/2022;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 1.565.793,26 comunicate dal RdC per economie da minori erogazioni;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 1.260.260,23 per economie di gestione di cui ai Decreti dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A n. 201 del 15/09/22, n. 199 del 13/09/22, n. 174 del 22/07/22, n. 202 del 16/09/22, n. 190 del 26/08/2022 e n. 203 del 16/09/2022;
- che sono tornati nella disponibilità del Fondo € 424.575,00 per economie da revoche di cui ai Decreti Dirigenziali n. 14176 del 08/07/2022, n.16681 del 17/08/2022, n. 12668 del 27/06/2022, n. 13337 del 01/07/2022, n. 18026 del 06/09/2022 e n.18740 del 14/09/2022;
- che sono tornate nella disponibilità del Fondo € 554.009,44 comunicate dal RdC per economie da minori erogazioni;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., avendo esaminato le 2915 domande di aiuto pervenute dalla data del 24/09/2020 alla data del 26/09/2020 di cui ha verificato l'ammissibilità formale, ha predisposto gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;
- gli elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 23/10/2020 e approvati con la Disposizione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana n. 82 del 23/10/2020;
- a seguito dell'ulteriore impegno del 06/11/2020, Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e finanziabili, predisponendo gli elenchi degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati e approvati con la Disposizione dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana n. 91 del 04/12/2020;

- Sviluppo Toscana ha proceduto ad esaminare le richieste di riesame pervenute alla data del 29/01/2021, che sono state accolte;
- a seguito degli ulteriori impegni del 15/12/2020 e del 31/12/2020, Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e finanziabili, predisponendo gli elenchi degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati e approvati con Decreto n 20 del 25/01/2021;
- a seguito del D.D. n. 3281 del 03/03/2021 che consente di utilizzare le risorse residue sul Settore Turismo e Commercio per finanziare i progetti ammessi e non finanziati per carenza di risorse sul settore Manifatturiero, Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e finanziabili, predisponendo gli elenchi degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati approvati con Decreto n. 65 del 10/03/2021 e n. 121 del 26/04/2021;
- a seguito delle economie di gestione e da revoche di cui ai Decreti richiamati sopra Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto a scorrere le graduatorie dei soggetti ammessi e finanziabili, predisponendo gli elenchi degli ammessi e finanziati e degli ammessi e non finanziati;
- Sviluppo Toscana S.p.A., secondo le indicazioni ricevute dei competenti uffici regionali, ha provveduto ad inviare una richiesta preventiva di accettazione del finanziamento alle prime 32 imprese ammesse e non finanziate di cui all'Allegato A) approvato con Decreto AU n. 154 del 28/06/2022 esplicitando che la mancata risposta nei termini indicati equivaleva a formale rinuncia al progetto presentato. A fronte della mancata accettazione, nell'Allegato A), il progetto CUP 14508.17092020.172002109 viene inserito come rinunciato;
- a fronte della richiesta di rilascio del “codice concessione RNA” nell’ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017 propedeutica alla concessione dell'aiuto, il Registro ha dato esito negativo per superamento del massimale previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, per i seguenti progetti:

14508.17092020.172002136

14508.17092020.172002107

14508.17092020.172001961

Sviluppo Toscana S.p.A., secondo le indicazioni ricevute dei competenti uffici regionali, ha provveduto a segnalare il superamento ai soggetti interessati. I soggetti corrispondenti ai CUP ST 14508.17092020.172002136 e 14508.17092020.172002107 hanno espresso la volontà di ridurre il contributo a concorrenza del massimale di € 200.000,00; il soggetto corrispondente al CUP ST 14508.17092020.172001961 ha espresso la volontà di rinunciare al contributo;

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha proceduto ad effettuare l'istruttoria delle varianti progettuali presentate alla data del 15/09/2022, verificandone l'ammissibilità formale;
- il progetto identificato con CUP ST 14508.17092020.172001389 è stato oggetto di un'operazione straordinaria di modifica del soggetto beneficiario dell'aiuto. Sono stati acquisiti sul RNA i relativi codici COR 9290458 COR COLLEGATO 3765825 e COVAR 888011, CUP CIPE D14E20004830009;
- il progetto identificato con CUP ST 14508.17092020.172002195 è stato oggetto di un'operazione straordinaria di modifica del soggetto beneficiario dell'aiuto. Sono stati acquisiti sul RNA i relativi codici COR 9290457 COR COLLEGATO 3774851 e COVAR 888010, CUP CIPE D24E20002690009;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate e delle domande ammesse e non finanziate è quello riportato nell'**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle economie derivanti da varianti progettuali per il settore manifatturiero e turismo e commercio è quello riportato nell'**Allegato B)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- con le risorse liberate dalle economie da revoche e di gestione vengono finanziati i progetti fino alla posizione n. 32 dell'Allegato A per complessivi **€ 1.978.172,07**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del “Bando Fondo Investimenti alle imprese”, entro 120 giorni dalla

data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione, la notifica di ammissione a finanziamento derivante dall'elenco di cui all'allegato al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'elenco aggiornato di cui all'allegato A), relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Avendo proceduto alla richiesta di rilascio del "codice COVAR RNA" per i soggetti di cui all'Allegato B), nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017,

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- *“(…) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017”,*

DECRETA

1. di approvare, —per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19” - “Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti” di cui al Decreto Dirigenziale n. 14508 del 19/09/2020 - i seguenti allegati:
 - l'elenco **aggiornato delle domande ammesse e finanziate e ammesse e non finanziate** costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco delle **varianti presentate per il settore manifatturiero e turismo e commercio** riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) ammesse e finanziate a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
4. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno

alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;

6. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.